

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Dr. Davide Ferreli

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Maria Antonietta Basolu



COMUNE DI LANUSEI

Provincia dell'Ogliastra

PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Lanusei, li 05/02/2013	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Ing. Fabio Corda
--	---	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Privo di rilevanza contabile Lanusei, li 07/02/2013	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dr.ssa Luisella Rosa
--	---	---

Il sottoscritto, **Segretario Comunale**, ai sensi della L. Regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data **20/02/2013** nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi e trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n. **2108** del **20/02/2013**)

Lanusei, li **20/02/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Antonietta Basolu

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **12/02/2013**

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

perché dichiarata immediatamente eseguibile;

perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 dell'art. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);

che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____

Lanusei, li **20/02/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Antonietta Basolu

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **2**
DEL **12/02/2013**

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PIANO URBANISTICO COMUNALE – MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO E ALLE NORME DI ATTUAZIONE

L'anno **duemilatredecim** addi **dodici** del mese di **febbraio** alle ore **18:40** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di avviso di convocazione diramato dal Sindaco, Davide Ferreli, in data **07/02/2013** prot. n. **1601**, regolarmente notificato ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica **Straordinaria** ed in **prima convocazione**.

Presiede la seduta il Dr. **Davide Ferreli**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

		PRESENTE	ASSENTE			PRESENTE	ASSENTE
1	FERRELI DAVIDE	X		10	ARZU SILVIA	X	
2	USAI FULVIO	X		11	CARRUANA MARIO	X	
3	FERRAI GABRIELLA	X		12	PISANO MATTEO		X
4	CONGIU NADIR PAOLO		X	13	CAROBBI SILVIO S.	X	
5	MARCIALIS ROBERTO	X		14	MONNI ROBERTO		X
6	DORE GIANCARLO	X		15	RABISSONI JENNIFER	X	
7	VIRDIS ALESSANDRO	X		16	PIRAS LILIANA ANNA	X	
8	ACAMPORA SALVATORE S.	X		17	PIRAS ATTILIO		X
9	PIRODDI CINZIA	X		Totale n.		14	3

Partecipa la **Dr.ssa Maria Antonietta Basolu** nella sua qualità di Segretario Comunale;

E' presente, degli Assessore tecnici, Michele Castoldi mentre è assente Luca Marongiu.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 25/06/2012, risultano nominati gli scrutatori.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla medesima proposta, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

Il Responsabile dell'Area degli Affari Generali, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il Responsabile dell'Area degli Affari Giuridici ed Economici, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il Responsabile dell'Area degli Affari Giuridici ed Economici, per quanto concerne la regolarità contabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 06/04/2002 di approvazione definitiva del Piano Urbanistico Comunale modificato, in ultimo, con la deliberazione consiliare n. 33 del 16/09/2011.

CONSIDERATO che l'attuale strumento urbanistico necessita di modifiche al fine di adeguarlo a recenti disposizioni di legge o a mutate esigenze.

DATO ATTO che sono stati individuati 3 differenti interventi che possono costituire un'unica procedura di variante urbanistica come meglio di seguito indicato:

1. Perimetrazione di un'area di rispetto della elisuperficie (art.19 N.A. del PUC);

Con concessione edilizia n.10/2001, l'ASL n.4 di Lanusei è stata autorizzata alla costruzione di una elisuperficie in località Lixius, nell'area di pertinenza della stazione dei Vigili del fuoco attualmente utilizzata per le emergenze istituzionali e le esigenze di tipo sanitario, sia diurne che notturne, ivi comprese quelle legate al servizio 118.

La predetta elisuperficie è soggetta ad autorizzazione all'uso da parte dell'Enac in quanto aperta all'attività notturna.

Eventuali variazioni in termini di altezza di manufatti presenti nei pressi dell'elisuperficie potrebbero comportare limitazioni operative poste dall'Enac in sede di sopralluogo finalizzato al rinnovo dell'autorizzazione all'uso ed, in base alla normativa vigente, le elisuperfici non pongono in automatico vincoli sul territorio circostante.

Con la Deliberazione della Giunta Comunale n.78 del 07/06/2012 sono stati forniti gli indirizzi al Servizio Tecnico per predisporre una variante urbanistica al fine di identificare eventuali aree o fasce di rispetto a tutela dell'attività eliportuale esercitata in loc.Lixius.

Nelle more della predisposizione a cura del gestore dell'elisuperficie di uno studio aeronautico, si ritiene di dover regolamentare l'autorizzazione alla costruzione di manufatti nei pressi dell'elisuperficie sulla base delle prescrizioni poste dal regolamento per la costruzione e l'esercizio degli eliporti che evidenzia i coni di atterraggio e decollo preferenziali in modo tale da stimare con precisione gli effetti della nuova edificazione sull'operatività dell'elisuperficie, introducendo all'art.19 delle norme di attuazione al PUC la lettera "ii) *Rispetto dell'elisuperficie*, come meglio precisato nell'allegato 3.

2. Abolizione della commissione edilizia (art.2 del R.E.);

L'art.2 del Regolamento Edilizio disciplina i compiti, composizione, nomina e funzionamento della Commissione Edilizia. I comuni, in applicazione dell'art. 96 del Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 2000 sulla riduzione degli organismi collegiali, hanno la facoltà di sopprimere la Commissione Edilizia per esigenze di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa.

Si ritiene opportuno abolire la Commissione Edilizia nell'ambito di un processo di semplificazione dell'attività amministrativa nonché in coerenza con l'art.4, comma 2, del Testo Unico dell'Edilizia (D.P.R. n. 380/2001), che prevede il superamento dell'obbligatorietà della sua istituzione.

3. Modifica alle norme di Attuazione (art. 16 N.A. del PUC) in merito alle superfici asservite in zona agricola;

L'art.16 delle Norme di attuazione disciplina l'attività pianificatoria delle zone "E" ed in particolare alla lettera c), ottavo periodo, si stabilisce che *"Al fine di evitare che le superfici asservite possano essere utilizzate più di una volta ai fini edificatori, è prescritta la trascrizione del vincolo"*.

In un'ottica di semplificazione dell'attività amministrativa ed al fine di assicurare una maggiore tutela dei terzi, si ritiene opportuno modificare il suddetto periodo al fine di semplificare le procedure autorizzative sostituendolo con il seguente: *"Al fine di evitare che le superfici asservite possano essere utilizzate più di una volta ai fini edificatori, è conservata presso il Servizio tecnico un'apposita planimetria opportunamente aggiornata ed è prescritto, a cura del committente e a tutela dei terzi, la trascrizione del vincolo"*.

VISTO il progetto di variante urbanistica al Piano Urbanistico Comunale in cui sono previsti le seguenti varianti:

1. perimetrazione di un'area di rispetto della elisuperficie con raggio di 150 metri dal centro della stessa all'interno della quale, nelle more della predisposizione dello Studio Aeronautico, la edificazione è consentita solo previa acquisizione di un parere positivo dell'ENAC che attesti la mancanza di interferenza con l'attività della elisuperficie (art.19 N.A. del PUC);
2. abolizione della commissione edilizia (art.2 del R.E.);
3. modifica alle norme di Attuazione (art.16 N.A. del PUC) per evitare che le superfici asservite in zona agricola possano essere utilizzate più di una volta ai fini edificatori mediante l'istituzione presso il Servizio Tecnico di una planimetria aggiornata e la trascrizione, a cura del committente, del vincolo.

ATTESO che tale progetto di variante, redatto dal Tecnico Comunale, Ing. Sara Angius, si compone dei seguenti elaborati, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

- TAV.14 Zonizzazione perimetro urbano;
- All.1 Relazione generale;
- All.2 Norme di attuazione (Testo coordinato con le modifiche);
- All.3 Regolamento edilizio (Testo coordinato con le modifiche).

RILEVATO che il procedimento di variante del P.U.C è disciplinato dall'art. 20 della L.R. n. 45 del 22.12.1989, il cui primo comma prevede l'adozione della variante da parte del Consiglio Comunale.

UDITI:

- il Vicesindaco, Ing. Gabriella Ferrai, illustrare il presente atto;
- l'intervento del consigliere Liliana Anna Piras la quale manifesta condivisione sul contenuto della variante proposta preannunciando il voto favorevole del gruppo che rappresenta.

VISTI:

- il D. Lgs 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- D.A. 22 dicembre 1983 n. 2266/U;
- la L.R. 45/89.

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, dal seguente esito:

Favorevoli n. 12	Contrari n. 0	Astenuti n. 2 (Carobbi S.Stefano, Rabissoni Jennifer)
------------------	---------------	--

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DI ADOTTARE, per le ragioni indicate in premessa, la variante al Piano Urbanistico Comunale predisposta dai tecnici dell'Ufficio Tecnico Comunale denominata *"Modifica al regolamento edilizio e alle norme di attuazione"* individuata dagli elaborati elencati in premessa ed allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici l'esecuzione di ogni adempimento conseguente al presente atto, nel rispetto di quanto previsto dalla attuale disciplina urbanistica.

DI RENDERE il presente atto, con separata votazione svoltasi con le modalità e lo stesso risultato della votazione precedente, immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134, del D.Lgs 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.